



PEF 2020 - MTR ARERA

Appendice 2

Relazione

Comune di ORTEZZANO



Indice

Introduzione	2
1. Perimetro della gestione e servizi forniti	3
1.1 Comuni serviti	3
1.2 Servizi erogati	4
1.3 Criteri per la ricostruzione dei dati di costo	4
1.4 Informazioni rilevanti	5
2. Dati tecnici e patrimoniali	7
2.1 Perimetro gestionale	7
2.2 Qualità del servizio	8
2.3 Dati sulla raccolta differenziata	8
3. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	9
3.1 Dati di conto economico	9
3.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	30
3.3 Dati relativi ai costi di capitale	30



Introduzione

La presente relazione di accompagnamento al Piano finanziario è redatta in ottemperanza all'art. 18 comma 3 della Delibera 443/2019/R/Rif, emanata in data 31 ottobre 2019 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente e rappresenta il documento necessario alla verifica dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa ai costi del servizio sostenuti dal gestore e i valori desumibili dalla documentazione contabile.

La Delibera avente ad oggetto la "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" ed il relativo Allegato A che definisce il "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021" (MTR) per la determinazione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria, concludono l'iter regolatorio iniziato nell'anno 2018 che ha previsto una profonda revisione sia della metodologia di individuazione dei costi da inserire all'interno del Piano finanziario sia dei soggetti coinvolti nel processo di costruzione del medesimo atto necessario per l'elaborazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, l'art. 6 della Delibera stabilisce che i soggetti gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani predispongono annualmente il Piano finanziario per le attività di propria competenza e lo trasmettono all'Ente Territorialmente Competente ai fini della validazione, ossia la verifica circa la completezza e la congruità della documentazione inviata dai soggetti gestori, e della trasmissione all'Autorità, la quale, verificata la coerenza degli atti trasmessi procede all'approvazione.

I soggetti gestori delle attività incluse nel perimetro gestionale, comprendente le attività di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio, trattamento e smaltimento, trattamento e recupero, gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti, in aggiunta alla relazione oggetto del presente documento, sono altresì tenuti ad inviare una descrizione che comprenda i contenuti minimi del PEF elencati all'art. 18 comma 2 dell'Allegato, una tabella che riporti i costi sostenuti per il servizio erogato (secondo lo schema fornito all'Appendice 1) ed una dichiarazione di veridicità (secondo lo schema dell'Appendice 3) sottoscritta dal legale rappresentante.



1. Perimetro della gestione e servizi forniti

L'articolo 1 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 definisce il servizio integrato di gestione come il "complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani, (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento dei RU; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti" e le attività esterne al ciclo integrato dei RU come le "attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, comprendono in particolare: raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; derattizzazione; disinfestazione zanzare; spazzamento e sgombero della neve; cancellazione scritte vandaliche; defissione di manifesti abusivi; gestione dei servizi igienici pubblici; gestione del verde pubblico; manutenzione delle fontane".

I costi sostenuti per le attività esterne al perimetro gestionale possono essere ammessi a copertura tariffaria nell'anno 2020 solo laddove fossero presenti anche all'interno dei Piani Finanziari precedenti, come riportato nella premessa della Delibera 443. In tal caso è opportuno dare separata evidenza degli oneri riconducibili a tali attività all'interno degli avvisi di pagamento (Del. 443, art. 5, comma 3).

1.1 Comuni serviti

Si riporta di seguito l'elenco dei Comuni serviti, nell'anno 2018, dalla Società La Splendente soc. coop.:

1. Belmonte Piceno;
2. Falerone;
3. Massa Fermana;
4. Monsampietro Morico;
5. Montalto delle Marche;
6. Montappone;
7. Montefiore dell'Aso;
8. Montegiorgio;
9. Montelparo;



10. Montottone;
11. Monterinaldo;
12. Monte Vidon Combatte;
13. Ortezzano;
14. Petritoli.

1.2 Servizi erogati

Si riportano di seguito le attività di cui la Società risulta affidataria per il Comune di Ortezzano.

1.2.1. Attività incluse nel perimetro gestionale

Raccolta e trasporto dei rifiuti:

- raccolta indifferenziata dei rifiuti urbani;
- raccolta differenziata di rifiuti urbani;
- raccolta presso le grandi utenze con servizio personalizzato;
- trasporto verso impianti di recupero, compreso eventuale trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni;
- trasporto verso impianti di smaltimento, compreso eventuale trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni;

1.2.2. Attività esterne al perimetro gestionale

La Società non svolge alcuna attività esterna, così come definita dalla Deliberazione 443/2019, per il Comune di Ortezzano.

1.3 Criteri per la ricostruzione dei dati di costo

Per quanto concerne i criteri generali di ricostruzione dei dati dei costi ammessi a riconoscimento tariffario per l'anno 2020 in base alle prescrizioni contenute nel MTR ARERA occorre considerare quanto segue:



- la base di partenza dei dati è costituita dai costi effettivi rilevati nell'anno di riferimento (2018) come risultanti da fonti contabili obbligatorie (art. 6.2 – All. A Del. 443/2019/R/rif);
- i costi riconosciuti comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio (a-2), al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettificative (art. 6.3 – All. A Del. 443/2019/R/rif);
- ai fini dell'aggiornamento dei costi operativi, il tasso di inflazione relativo all'anno a, inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo, per le annualità 2019 e 2020, è pari a $I_{2019} = 0,90\%$ e a $I_{2020} = 1,10\%$ (art. 6.4 – All. A Del. 443/2019/R/rif);
- ai costi determinati come ai punti precedenti è possibile aggiungere componenti di costo di natura previsionale, nel caso in cui si verifichino congiuntamente le seguenti condizioni:
- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala (art. 8 – All. A Del. 443/2019/R/rif).

Per l'individuazione dei costi considerati per il Comune di Ortezzano si rinvia al successivo paragrafo 3.1 con indicazione dei criteri specifici nelle sezioni relative.

1.4 Informazioni rilevanti

Con riferimento alle attività gestite dalla società e illustrate al paragrafo precedente, non risultano ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato.

Inoltre, alla data di redazione del presente documento non risultano a carico della Società procedure concorsuali (concordato preventivo, fallimento, liquidazione coatta amministrativa).





2. Dati tecnici e patrimoniali

Nei paragrafi successivi verranno illustrate eventuali variazioni di costo, con relative motivazioni, che la società sosterrà nell'anno 2020 rispetto all'anno 2018 connesse alle modifiche del perimetro gestionale e alle variazioni nella qualità del servizio erogato.

L'indicazione delle variazioni connesse al perimetro gestionale e alla qualità del servizio permetteranno all'Ente Territorialmente Competente una corretta rivalutazione dei coefficienti PG e QL (art. 4, comma 4 del MTR). Inoltre, al paragrafo 2.3 sono riportati i dati relativi alla raccolta differenziata.

2.1 Perimetro gestionale

La variazione di costo connessa alle modifiche del perimetro gestionale riguarda nello specifico l'introduzione di nuovi servizi nell'anno 2020 rispetto a quelli erogati nell'anno 2018.

La voce COI è una componente di costo di natura previsionale utile all'aggiornamento dei dati di partenza (2018), costituiti da quelli individuati in base a fonti contabili obbligatorie, al fine di ottenere i costi efficienti adeguati all'esercizio finanziario considerato (2020).

L'introduzione delle componenti COI (ripartite in fissa e variabile) come stabilita da ARERA, è vincolata all'individuazione di obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate o alla previsione di modifiche al perimetro gestionale.

Le variazioni di perimetro (PG) "sono costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore, come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o i processi di aggregazione delle gestioni" (ARERA, all. A alla Deliberazione 443/2019/R/rif).

Si può dunque ritenere che, pur in assenza di espressi obiettivi di miglioramento, possano essere inseriti nel Piano Finanziario 2020 del Gestore i costi previsionali per l'anno 2020 che siano in linea con le variazioni derivanti da fattori connessi con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi. Il MTR prevede che l'inserimento di tali costi "può avvenire nel caso in cui si verifichino congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;



- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala" (articolo 8.2 dell'Allegato sopra citato).

La società non prevede alcuna variazione di costo per il Comune connessa con la modifica del perimetro gestionale.

2.2 Qualità del servizio

La variazione di costo connessa alle modifiche nella qualità del servizio fornito riguarda nello specifico il miglioramento delle prestazioni erogate nell'anno 2020 rispetto all'anno 2018. La società non prevede alcuna variazione di costo connessa con il miglioramento dei servizi forniti.

2.3 Dati sulla raccolta differenziata

La tabella che segue riporta gli obiettivi di raccolta differenziata ed i risultati effettivamente raggiunti nel Comune di Ortezzano per gli anni 2018 e 2019 e l'obiettivo che la società intende raggiungere per l'anno 2020:

2018	2019
<i>Risultato ottenuto</i>	<i>Risultato ottenuto</i>
70,11%	72,54%

L'indicatore relativo alle impurità della raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI non è disponibile.



3. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Nei paragrafi successivi verranno descritte le informazioni e i dati indicati nella Appendice 1 ai fini della determinazione dei costi del servizio ammessi a copertura tariffaria.

Nello specifico, nel paragrafo **“Dati di conto economico”** sono riportati i criteri di imputazione dei costi efficienti per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti.

Il paragrafo **“Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia”** riporta la descrizione dei ricavi 2018 derivanti dalla vendita di materiale ed energia i quali sono stati indicati nella Appendice 1 alla voce “AR”.

Infine, il paragrafo **“Dati relativi ai costi di capitale”** illustra i criteri di ripartizione dei costi di capitale per beni utilizzati per la gestione rifiuti.

3.1 Dati di conto economico

La determinazione dei costi indicati all'interno della presente relazione avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie: si allega a questo proposito il prospetto di conto economico della S.C. La Splendente che riporta i dati del consuntivo 2018 della Società.

Tabella 1 – Conto economico al 31.12.2018

B) Costi della produzione	31/12/2018
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	545.621
7) per servizi	463.193
8) per godimento di beni di terzi	24.983
9) per il personale	
a) salari e stipendi	846.905
b) oneri sociali	257.316
c) trattamento di fine rapporto	61.271
Totale costi per il personale	1.165.492
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.903



<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>38.490</i>
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<i>-</i>
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>51.393</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-336
13) altri accantonamenti	-
14) oneri diversi di gestione	16.742
Totale costi della produzione	2.267.088

È necessario soffermare la propria attenzione innanzitutto sui costi riconosciuti che, come previsto dall'art. 6.3 della Delibera 443, comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio 2018, al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettificative, ovvero:

- B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);
- B7 - Costi per servizi;
- B8 - Costi per godimento di beni di terzi;
- B9 - Costi del personale;
- B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali (a zero nel bilancio);
- B13 - Altri accantonamenti (a zero nel bilancio);
- B14 - Oneri diversi di gestione.

La fonte contabile obbligatoria presa in considerazione è costituita dal bilancio della Società La Splendente Società Cooperativa del 2018, che, secondo i dettami di ARERA, costituisce l'anno di riferimento per il PEF 2020 (ossia l'anno a-2).

Appare opportuno specificare, sin dalla premessa della presente relazione, che tutti i costi inseriti ed analizzati per l'anno 2018, al fine dell'inserimento nei prospetti di cui all'Appendice 1 sono stati sottoposti a rivalutazione ISTAT sulla base di specifici indici (quali la variazione del tasso di inflazione) che rendono l'importo adeguato al periodo cui esso si riferisce.

Prima di procedere all'analisi e scomposizione delle voci di conto economico, è opportuno ricorrere all'identificazione di alcuni elementi che presentano caratteristiche tali da rendere le voci meritevoli di opportuno ragionamento.

Gli ammortamenti



Come evidenziato dal prospetto riassuntivo di Conto Economico appena riportato, manca, nell'insieme delle voci prese in analisi, la voce B10 quella cioè che a livello contabile include e rappresenta l'insieme degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Lo stesso articolo 6 dell'Allegato A alla Determina 443/2019, non fa riferimento a tale voce, che invece viene ricompresa tra i costi d'uso del Capitale. La modalità di definizione degli ammortamenti è contenuta nel titolo IV – costi d'uso del capitale all'art. 10 del medesimo allegato che definisce *"AMMA è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'Articolo 13"*.

L'articolo 13 rubricato *"Ammortamento delle immobilizzazioni"* presenta infatti una nuova modalità di calcolo di questa voce che, così come voluto dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), va totalmente a sostituire gli importi riscontrabili all'interno del conto economico.

Il calcolo di questa voce include non solo la considerazione della vita utile regolatoria della categoria di cespiti (la vita media dei cespiti è riportata direttamente da ARERA, in apposita tabella contenuta all'art. 13 comma 2) ma anche componenti quali:

- il valore di prima iscrizione nei libri contabili nell'anno t , delle immobilizzazioni della categoria di cespiti c , al netto dei contributi a fondo perduto;
- il vettore che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi, con base 1 nell'anno a , di cui al comma 11.9;
- valore del fondo di ammortamento al 31 dicembre dell'anno $(a-2)$ riferito alle immobilizzazioni appartenenti a ciascuna categoria c e iscritte a patrimonio nell'anno t .

Per quanto attiene alla quantificazione degli ammortamenti si rinvia ad apposito paragrafo relativo alla determinazione delle voci di costo d'uso del capitale.

Le poste rettificative ed altri elementi non ammessi al calcolo

Un altro elemento che l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha provveduto a disciplinare, riguarda le poste rettificative i cui importi, come già accennato, non possono essere ammessi a copertura tariffaria, in virtù di quanto stabilito da ARERA nella Deliberazione 443/2019 all'art. 1 comma 1.

L'Autorità infatti si esprime come segue:

"Poste rettificative" sono la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:



- Accantonamenti diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo art. 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza".

Dal dettaglio delle singole voci di conto economico, si sono dapprima individuate le poste rettificative presenti e si è proceduto al loro azzeramento;

Pertanto sono state escluse le seguenti voci di costo:

Posta Rettificativa	Importo corrispondente (€)
Spese di rappresentanza deducibili – B7	€ 1.615,79
Multe e ammende- B14	€ 314,80
Sanzioni tributarie e previdenziali-B14	€ 254,87
Abbuoni e arr.pass.non compr.nei ricavi-B14	€ 70,22
Beni distribuiti gratuitamente deducib.-B14	€ 235,27

La somma degli importi appena sopra riportati risulta pari ad **€ 2.490,95**.

Pur non essendo direttamente richiamati da ARERA all'interno della definizione di Poste Rettificative di cui all'Allegato A alla Delibera 443/2019, è stato opportuno escludere altri costi che, per loro natura, non possono essere inclusi all'interno della valutazione totale di spesa supportata per il corretto ed efficiente funzionamento delle attività interne al perimetro, in



quanto le stesse non rappresentano voci di spesa ricorrenti. È in particolare il caso, come si vedrà, delle sopravvenienze, delle plusvalenze e minusvalenze.

Le voci che si è deciso di escludere sono le seguenti:

Voci da escludere	Importo corrispondente (€)
Sopravvenienze passive-B14	€ 1.272,50
Altre sopravvenienze passive-B14	€ 1.382,96
Minusvalenze passive ordinarie-B14	€ 463,11

In questo caso, il totale che si ottiene è pari ad **€3.118,57**.

Dalla somma fra gli importi sottoposti ad esclusione, si arriva alla determinazione dell'importo complessivo da decurtare perché non afferente al perimetro sottoposto a regolazione dell'autorità.

Tale risultato complessivo è pari ad **€ 5.609, 52**.

A questo punto l'analisi si è concentrata sui costi complessivamente sostenuti dalla Società al netto dell'importo appena calcolato.

L'importo effettivo che ricomprende le voci B6, B7, B8, B9, B11 e B14 del Conto Economico, è pari ad **€ 2.215.693,45** che, al netto dei € 5.609,52 (poste rettificative e voci escluse), diventa pari ad **€ 2.210.083,93**.

Tale importo aggiornato dunque, comprende l'insieme dei costi effettivamente supportati dalla Società per lo svolgimento di tutte le attività afferenti i centri di costo contabilizzati per le attività di:

1. servizio rifiuti;
2. servizio di fornitura delle mense;
3. servizio di trasporto su autobus;
4. servizio di pulizia.

Ai centri di costo così come individuati si aggiunge un centro di costo trasversale, costituito dalla gestione amministrativa della Società.

Dato il carattere di estrema generalità dell'importo sopra riportato ai fini del presente lavoro è stato necessario dettagliare l'ammontare appena riportato ricorrendo alla scomposizione dei



costi in base alla loro natura ed in relazione alle attività cui essi si riferiscono. Si è così provveduto, all'individuazione di tre diversi insiemi di costi:

- ❖ **Costi interni al perimetro** → in questa categoria si ricomprendono tutti i costi direttamente attribuibili alle attività di spazzamento delle strade e di raccolta e trasporto dei rifiuti, quelli cioè che mostrano una diretta connessione con il perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità e rientranti direttamente all'interno dei Piani Finanziari. Di questi costi sarà considerata solo la quota relativa alla erogazione dei servizi ai Comuni: dal momento che la Società provvede alla fornitura di servizi anche a privati, si è scelto di abbattere i costi interni al perimetro per una quota pari all'incidenza del fatturato derivante da soggetti diversi dai Comuni (€ 46.136,25, quindi il 3,10%);
- ❖ **Costi esterni al perimetro** → sono ricompresi i costi afferenti ad aree di attività aziendali differenti dal settore dei rifiuti (ad es. il noleggio di beni non riferibili all'attività di raccolta);
- ❖ **Costi generali** → in questa categoria sono compresi tutti i costi di struttura, trasversali per natura e dunque attribuibili sia alla classe di costi interni sia a quella dei costi esterni.

Al fine di individuare i costi afferenti al solo servizio integrato dei rifiuti, è sembrato opportuno ricorrere ad una scomposizione dei costi generali che, a differenza di quelli interni e di quelli esterni presentano delle componenti che non possono essere riferite, a priori, al perimetro interno o alle attività esterne. La soluzione adottata è stata quella di individuare un *driver* funzionale alla determinazione di una percentuale indicativa della rilevanza e del "peso" dei costi afferenti alle attività proprie del ciclo integrato dei rifiuti rispetto al totale dei costi generali; si è ricorsi dunque all'applicazione del driver "ricavi".

Prendendo in considerazione il totale complessivo dei ricavi riportato nel Conto Economico della Società, quale sommatoria complessiva delle voci:

- A1: Ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- A5: Altri ricavi e proventi;

Il totale dei ricavi generali è pari ad € **2.291.863,58**.

Il secondo elemento considerato riguarda invece i ricavi desumibili solo dall'attività legata al ciclo integrato dei rifiuti e rivolta specificamente ai Comuni per i quali si produrrà il Piano Finanziario, pari ad € **1.347.004,83**.

Dal rapporto fra gli importi di ricavo si ottiene il seguente risultato



$$€ 1.347.004,83 / 2.291.863,58 = 0,6497 = 58,77\%$$

Come anticipato dunque, si è ritenuto di considerare l'applicazione di questa percentuale a ciascuna voce di costo "generale" al fine di individuare la quota di costo generale **interno**, ossia l'ammontare complessivo di spesa che la Società ha sostenuto con riferimento al sistema di gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Di seguito, si è ritenuto necessario quindi procedere alla scomposizione dell'importo di ciascuna voce, andando ad individuare con esattezza la parte di costo effettivamente sostenuta dalla società Ascoli Servizi Comunali s.r.l. per i servizi interni al ciclo integrato dei rifiuti. Nel caso specifico, i costi di cui alle voci B6, B7, B8, B9, B11 e B14

Costi per materie prime, sussidiarie – B6 (€ 545.620,63)

Di seguito è riportato il prospetto esplicativo di tutti i costi sostenuti per la Voce di Conto Economico B6, divisi in quota interna, quota esterna e quota generale.

Ai fini della presente relazione è opportuno evidenziare che:

- Il costo interno sostenuto dalla Società è pari ad € 340.030,20;
- Il costo generale è pari a € 15.406,71.

L'importo dei costi esterni lo si ricava per differenza.



Descrizione	Importo Totale	Costi Interni	Costi Interni Netti	Costi Esterni	Costi Generali	Costi Generali Interni
Acquisti Di Materiali Di Consumo Serv.	€ 24.509,70			€ 24.509,70		€ -
Acquisti Prodotti Per Pulizia	€ 5.476,35			€ 5.476,35		€ -
Rsu Sacchetti E Contenitori	€ 27.270,25	€ 27.270,25	€ 26.424,87			€ -
Carbur.Lubrif.Mezzi Trasp.Non Strum.	€ 11.993,99		€ -		€ 11.993,99	€ 7.048,87
Autobus Carburanti E Lubrificanti	€ 3.940,16		€ -	€ 3.940,16		€ -
R.S.U. Carburanti E Lubrificanti	€ 292.451,57	€ 292.451,57	€ 283.385,57			€ -
Mensa Carburanti E Lubrificanti	€ 6.298,96		€ -	€ 6.298,96		€ -
Pulizia Carburanti E Lubrificanti	€ 5.327,37		€ -	€ 5.327,37		€ -
Manutenzione PC ufficio	€ 360,66		€ -		€ 360,66	€ 211,96
Cancelleria E Stampati	€ 10.536,29	€ 7.561,00	€ 7.326,61		€ 2.975,29	€ 1.748,58
Indumenti Di Lavoro	€ 3.922,48	€ 1.578,99	€ 1.530,04	€ 2.343,49		€ -
Materiale Ufficio - Igiene E Pulizia	€ 15,30		€ -		€ 15,30	€ 8,99
Software C/Acquisti	€ 61,47		€ -		€ 61,47	€ 36,13
R.S.U. Gomme Automezzi E Varie	€ 11.168,39	€ 11.168,39	€ 10.822,17			€ -
Acq. Generi Alimentari	€ 136.551,36		€ -	€ 136.551,36		€ -
Altri Acq. Gestione Mensa	€ 5.736,33		€ -	€ 5.736,33		€ -
Costi Per Materie Prime, Sussidiarie	€ 545.620,63	€ 340.030,20	€ 329.489,26	€ 190.183,72	€ 15.406,71	€ 9.054,52

Costi per servizi – B7 (€ 463.192,83)

Per la voce di Conto Economico B7, invece si rileva che l'importo complessivamente speso per le attività interne al perimetro è pari a € 235.861,62.

Si noterà che nel prospetto seguente è stato evidenziato un importo legato alle "Spese di rappresentanza dell'ufficio"; tale costo è stato incluso ma appositamente posizionato fra i costi esterni al perimetro (non afferente ad alcuna attività di RSU) poiché il suo azzeramento nella tabella sottostante, avrebbe comportato un disallineamento dell'importo totale rispetto a quanto riportato nel Conto Economico della Società ed un conseguente effetto distorsivo.



Descrizione	Importo Totale	Costi Interni	Costi Interni Netti	Costi Esterni	Costi Generali	Costi Generali Interni
Rsu Manutenzione E Riparaz.	€ 80.981,79	€ 80.981,79	€ 78.471,35			€ -
Rsu Rifiuti	€ 38.827,46	€ 38.827,46	€ 37.623,81			€ -
Servizi per RSU	€ 27.808,61	€ 27.808,61	€ 26.946,54			€ -
Servizi per RSU (demoliz.,disinfestaz.)	€ 26.712,04	€ 3.445,82	€ 3.339,00	€ 23.266,22		€ -
Revisioni e collaudi mezzi RSU	€ 2.477,55	€ 2.477,55	€ 2.400,75			€ -
Corsi Di Formazione	€ 1.141,80	€ 1.141,80	€ 1.106,40			€ -
Diritti Segreteria Appalti	€ 2.666,45	€ 2.490,93	€ 2.413,71	€ 175,52		€ -
Contributo Revisione	€ 1.785,00		€ -		€ 1.785,00	€ 1.049,04
Spese Sostenute L. 626 / 94	€ 1.980,82	€ 1.980,82	€ 1.919,41			€ -
Pubblicità E Propaganda	€ 3.790,98	€ -	€ -		€ 3.790,98	€ 2.227,96
Visite Mediche Dipendenti	€ 3.087,00	€ 1.234,80	€ 1.196,52	€ 1.852,20		€ -
Spese Vitto E Alloggio (Rappresentanza)	€ 2.069,39		€ -		€ 2.069,39	€ 1.216,18
Rimb.Spese Dipend./Cococo Vitto Allog	€ 10.130,37	€ 10.130,37	€ 9.816,33			€ -
Spese di rappresentanza dell'Ufficio	€ 1.615,79			€ 1.615,79		€ -
Pedaggi Autostradali Autom.Strum.	€ 2.037,81	€ 2.037,81	€ 1.974,64			€ -
Spese Manutenz. Altri Beni Deducibili	€ 40,00		€ -		€ 40,00	€ 23,51
Manutenzione Automezzi Non Strum.	€ 3.953,04		€ -		€ 3.953,04	€ 2.323,20
Autobus Manutenzione E Riparaz.	€ 107,40		€ -	€ 107,40		€ -
Puliz.Manutenzioni E Riparazioni	€ 698,64		€ -	€ 698,64		€ -
Beni RSU in leasing	€ 10.398,92	€ 10.398,92	€ 10.076,55			€ -
R.S.U. Revisione E Collaudo Autom	€ 1.273,89	€ 1.273,89	€ 1.234,40			€ -
Mensa Manutenzioni E Riparazioni	€ 1.871,36		€ -	€ 1.871,36		€ -
Consulenza per RSU (ISO, certificaz.)	€ 19.112,25	€ 3.563,25	€ 3.452,79	€ 5.649,00	€ 9.900,00	€ 5.818,23
Consulenze Legali	€ 14.784,96		€ -		€ 14.784,96	€ 8.689,12
Consulenza Fiscale E Societaria	€ 1.274,00		€ -		€ 1.274,00	€ 748,73
Consulenze Contabil., Paghe	€ 19.895,80		€ -		€ 19.895,80	€ 11.692,76
Compenso Resp.Tecnico RSU	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.360,50			€ -
Servizi Di Elaborazione Dati Contabili	€ 36.753,60		€ -		€ 36.753,60	€ 21.600,09
Spese E Servizi Bancari (Non Finanz.)	€ 5.756,26		€ -		€ 5.756,26	€ 3.382,95
Spese Telefoni/Fax	€ 2.822,04		€ -		€ 2.822,04	€ 1.658,51
Spese Telefoni Cellulari	€ 4.392,52	€ 2.440,00	€ 2.364,36		€ 1.952,52	€ 1.147,50
Spese Postali E Bollati	€ 958,11		€ -		€ 958,11	€ 563,08
Somministrazione Gas	€ 2.870,94		€ -		€ 2.870,94	€ 1.687,25
Fornitura Acqua	€ 1.943,50		€ -		€ 1.943,50	€ 1.142,19
Assicurazioni Automezzi Ded. 100%	€ 38.156,97	€ 31.360,97	€ 30.388,78	€ 6.796,00		€ -
Assicurazioni Automezzi Non Strum.	€ 1.465,46		€ -		€ 1.465,46	€ 861,25
Altre Assicurazioni Deducibili	€ 24.602,99	€ 9.766,83	€ 9.464,06	€ 1.686,16	€ 13.150,00	€ 7.728,26
Emol.Ammistratori Corresp.Non Ded.I	€ 38.004,00		€ -		€ 38.004,00	€ 22.334,95
Emolumenti Collegio Sindacale	€ 10.500,00		€ -		€ 10.500,00	€ 6.170,85
Contributi Previdenziali Amministratori	€ 9.943,32		€ -		€ 9.943,32	€ 5.843,69
Costi Per Servizi	€ 463.192,83	€ 235.861,62	€ 228.549,91	€ 43.718,29	€ 183.612,92	€ 107.909,31

Costi per godimento di beni di terzi – B8 (€ 24.983,21)

Noleggi Altri Beni:



- € 4.563,44: il costo derivante dal noleggio di altri beni è stato inserito nella voce "costi esterni" in quanto non afferente alle attività interne al perimetro;

Leasing Auto Aziendale:

-€9.317,41: il costo derivante dal leasing di altri beni è stato inserito nella voce "costi generali" in quanto trasversale a tutta la struttura.

Descrizione	Importo Totale	Costi Interni	Costi Interni Netti	Costi Esterni	Costi Generali	Costi Generali Interni
Noleggi Altri Beni	€ 4.563,44		€ -	€ 4.563,44		€ -
Leasing auto aziendale	€ 9.317,41		€ -		€ 9.317,41	€ 5.475,84
Leasing Automezzi Ded. 100%	€ 10.282,18	€ 10.282,18	€ 9.963,43			€ -
Leasing auto aziendali	€ 820,18	€ 820,18	€ 794,75			€ -
Costi Per Godimento Beni Di Terzi	€ 24.983,21	€ 11.102,36	€ 10.758,19	€ 4.563,44	€ 9.317,41	€ 5.475,84

Costi per il personale – B9 (€624.364,09)

Per i costi del personale si è seguita un'analisi differente che ha previsto l'attribuzione analitica dei costi sostenuti per ciascun dipendente.

Dal prospetto generale ed analitico, è emerso che il numero di soggetti impiegati nella cooperativa La Splendente, indipendentemente dal settore a cui sono destinati, è pari a 155 (31 per le sole attività interne).

Per la ripartizione analitica dei costi di personale si è provveduto mediante schema riassuntivo dei costi fornito dallo Studio che supporta la Società nella gestione del personale. Il totale dei costi del personale dipendente derivante dallo schema citato ammonta ad € 1.268.807,42 mentre l'importo alla voce B9 – Costi del Personale nella fonte contabile obbligatoria (bilancio civilistico) ammonta ad € 1.165.492,48. La differenza è costituita dall'importo dei ratei ferie e permessi relativi alle annualità precedenti. Per ottenere quindi una ripartizione analitica dei costi del personale si è proceduto a riparametrare il costo complessivo a bilancio e poi lo stesso è stato ripartito sui diversi soggetti in base alle ore complessivamente dedicate al servizio di raccolta, trasporto e spazzamento.

Infatti dal totale dei dipendenti della Società, sono stati individuati i soggetti interni al perimetro di gestione del servizio, vale a dire coloro i quali dedicano la loro attività allo svolgimento di mansioni legate al ciclo integrato dei rifiuti andando invece ad escludere coloro i quali si dedicano ad attività alternative.



Il totale dei costi per i dipendenti interni al perimetro, ammonta ad **€ 636.028,10** nel prospetto di contabilità; di seguito è riportato lo schema riassuntivo del costo "interno" dei dipendenti dedicati ai servizi di RSU:

Tabella 3: dipendenti interni al perimetro



Matricola	Reparto	Quadratura con bilancio personale RSU
1340	COOP65	€ 30.948,71
1735	COOPR62	€ 7.284,42
1742	COOP74	€ 7.849,89
1687	COOP65	€ 28.406,85
1484	COOP65	€ 21.490,82
1700	COOP65	€ 8.995,57
1364	COOP65	€ 30.901,08
1523	COOP65	€ 15.552,00
1657	COOP65	€ 248,58
1042	COOP65	€ 28.055,22
1404	COOP65	€ 19.029,88
1405	COOP65	€ 24.431,77
1750	COOP65	€ 15.128,70
1361	COOP65	€ 34.540,74
1644	COOP65	€ 27.300,56
1475	COOP65	€ 10.428,05
1778	COOP65	€ 13.991,33
1673	COOP65	€ 18.785,72
1360	COOP65	€ 41.829,38
1678	COOP65	€ 2.158,05
1576	COOP65	€ 19.494,19
1512	COOP65	€ 27.842,39
1369	COOP65	€ 31.005,25
1790	COOP74	€ 4.234,25
1196	COOP65	€ 36.442,56
1611	COOP65	€ 24.689,58
468	COOP65	€ 32.230,77
1737	COOPR62	€ 7.393,62
1470	COOP65	€ 25.747,61
1739	COOP74	€ 13.184,73
261	COOP65	€ 26.405,83
TOTALE		€ 636.028,10



Ai fini della corretta allocazione dei costi nelle diverse attività del perimetro di regolazione, sono state individuate le percentuali di impiego che ciascuno dipendente ha, nell'anno 2018, dedicato ai seguenti specifici servizi:

- Servizio di raccolta;
- Servizio di spazzamento;
- Gestione delle isole ecologiche;
- Altre attività (dettagliate sulla base dei singoli dipendenti).

Matricola	Quadratura con bilancio personale RSU	Raccolta (%)	Spazzamento (%)	Isole ecologiche (%)
1340	€30.948,71	100%	0%	0%
1735	€7.284,42		100%	
1742	€7.849,89		100%	
1687	€28.406,85	100%		
1484	€21.490,82	100%		
1700	€8.995,57			100%
1364	€30.901,08	100%		
1523	€15.552,00	25%		
1657	€248,58			100%
1042	€28.055,22	100%		
1404	€19.029,88		100%	
1405	€24.431,77	30%	70%	
1750	€15.128,70			100%
1361	€34.540,74	100%		
1644	€27.300,56	100%		
1475	€10.428,05	90%		10%
1778	€13.991,33	100%		
1673	€18.785,72	50%		50%
1360	€41.829,38	100%		
1678	€2.158,05	100%		
1576	€19.494,19	100%		
1512	€27.842,39	100%		
1369	€31.005,25	100%		
1790	€4.234,25	34%	33%	33%
1196	€36.442,56	100%		
1611	€24.689,58	100%		
468	€32.230,77	100%		



Matricola	Quadratura con bilancio personale RSU	Raccolta (%)	Spazzamento (%)	Isole ecologiche (%)
1737	€7.393,62		100%	
1470	€25.747,61	100%		
1739	€13.184,73	100%		
261	€26.405,83	50%	50%	

Per il dettaglio di costo sostenuto per i soli dipendenti che svolgono attività interne al perimetro, si è proceduto facendo il prodotto fra il totale di spesa riparametrato e la percentuale di lavoro dedicata ad ogni attività interna.

Matricola	Reparto	Costo riparametrato in quadratura con bilancio	Raccolta (%)	Spazzamento (%)	Isole ecologiche (%)	Raccolta (€)	Spazzamento (€)	Isole ecologiche (€)
1340	COOP65	€ 30.948,71	100%	0%	0%	€ 30.948,71	€ -	€ -
1735	COOPR62	€ 7.284,42		100%		€ -	€ 7.284,42	€ -
1742	COOP74	€ 7.849,89		100%		€ -	€ 7.849,89	€ -
1687	COOP65	€ 28.406,85	100%			€ 28.406,85	€ -	€ -
1484	COOP65	€ 21.490,82	100%			€ 21.490,82	€ -	€ -
1700	COOP65	€ 8.995,57			100%	€ -	€ -	€ 8.995,57
1364	COOP65	€ 30.901,08	100%			€ 30.901,08	€ -	€ -
1523	COOP65	€ 15.552,00	25%			€ 3.888,00	€ -	€ -
1657	COOP65	€ 248,58			100%	€ -	€ -	€ 248,58
1042	COOP65	€ 28.055,22	100%			€ 28.055,22	€ -	€ -
1404	COOP65	€ 19.029,88		100%		€ -	€ 19.029,88	€ -
1405	COOP65	€ 24.431,77	30%	70%		€ 7.329,53	€ 17.102,24	€ -
1750	COOP65	€ 15.128,70			100%	€ -	€ -	€ 15.128,70
1361	COOP65	€ 34.540,74	100%			€ 34.540,74	€ -	€ -
1644	COOP65	€ 27.300,56	100%			€ 27.300,56	€ -	€ -
1475	COOP65	€ 10.428,05	90%		10%	€ 9.385,24	€ -	€ 1.042,80
1778	COOP65	€ 13.991,33	100%			€ 13.991,33	€ -	€ -
1673	COOP65	€ 18.785,72	50%		50%	€ 9.392,86	€ -	€ 9.392,86
1360	COOP65	€ 41.829,38	100%			€ 41.829,38	€ -	€ -
1678	COOP65	€ 2.158,05	100%			€ 2.158,05	€ -	€ -
1576	COOP65	€ 19.494,19	100%			€ 19.494,19	€ -	€ -
1512	COOP65	€ 27.842,39	100%			€ 27.842,39	€ -	€ -
1369	COOP65	€ 31.005,25	100%			€ 31.005,25	€ -	€ -
1790	COOP74	€ 4.234,25	34%	33%	33%	€ 1.439,65	€ 1.397,30	€ 1.397,30
1196	COOP65	€ 36.442,56	100%			€ 36.442,56	€ -	€ -
1611	COOP65	€ 24.689,58	100%			€ 24.689,58	€ -	€ -
468	COOP65	€ 32.230,77	100%			€ 32.230,77	€ -	€ -
1737	COOPR62	€ 7.393,62		100%		€ -	€ 7.393,62	€ -
1470	COOP65	€ 25.747,61	100%			€ 25.747,61	€ -	€ -
1739	COOP74	€ 13.184,73	100%			€ 13.184,73	€ -	€ -
261	COOP65	€ 26.405,83	50%	50%		€ 13.202,91	€ 13.202,91	€ -
Totale						€ 514.898,01	€ 73.260,27	€ 36.205,81

Le attività amministrative sono affidate a società terze ed esterne per cui La Splendente supporta un costo RSU già sopra incluse nella scomposizione delle voci di Conto Economico.



Oneri diversi di gestione – B14 (€ 16.740,40)

Nel prospetto di seguito formulato per gli oneri diversi di gestione, sono state evidenziate anche le poste rettificative, inserite nella colonna di voci di costi esterni poiché escluse e comunque non afferenti all'attività interna al perimetro. Tali importi sono stati inseriti nel prospetto poiché, la loro esclusione, avrebbe generato un disallineamento con la fonte contabile obbligatoria costituita dal Conto Economico.

Descrizione	Importo Totale	Costi Interni	Costi Interni Netti	Costi Esterni	Costi Generali	Costi Generali Interni
Imposta Di Bollo	€ 632,19		€ -		€ 632,19	€ 371,54
Tassa Di Possesso Automezzi	€ 4.864,15	€ 3.977,46	€ 3.854,16	€ 886,69		€ -
Spese RSU-albo trasport. e SISTRI	€ 1.840,00	€ 1.840,00	€ 1.782,96			€ -
Imposta Sostitutiva	€ 125,00		€ -		€ 125,00	€ 73,46
Altre Imposte E Tasse Indeducibili	€ 0,70		€ -	€ 0,70	€ 0,70	€ 0,41
Contributi associativi enti (confcooperative)	€ 3.215,04		€ -		€ 3.215,04	€ 1.889,48
Sanzioni tributarie e previdenziali	€ 254,87			€ 254,87		€ -
Abbuoni e arr.pass.non compr.nei ricavi	€ 70,22			€ 70,22		€ -
Beni distribuiti gratuitamente deducib.	€ 235,27			€ 235,27		€ -
Sopravv. passive eliminazione beni amm.	€ 1.272,50			€ 1.272,50		€ -
Altre sopravvenienze passive	€ 1.382,96			€ 1.382,96		€ -
Minusvalenze passive ordinarie	€ 463,11			€ 463,11		€ -
Multe e ammende	€ 314,80			€ 314,80		€ -
Spese Camerali, Catastali E Diritti Vari	€ 1.813,58		€ -		€ 1.813,58	€ 1.065,84
Tassa Di Possesso Automezzi Non Strum	€ 256,01		€ -		€ 256,01	€ 150,46
Oneri Diversi Di Gestione	€ 16.740,40	€ 5.817,46	€ 5.637,12	€ 4.881,12	€ 6.042,52	€ 3.551,19

Ricavi ammessi a perimetro di regolazione (€ 95.918,20)

È opportuno, poi, spostare l'analisi sui ricavi derivanti dalla vendita di energia e materiale a soggetti terzi, in questo caso, diversi dal CONAI e considerare l'incasso complessivamente ottenuto da La Splendente; di seguito è proposto un prospetto riassuntivo delle società e degli importi incassati nel corso dell'anno 2018 pari ad € 95.918,20.

Società	Importo
Eco Elpidiense S.r.l.	€ 36.966,85
Ecologica Marche S.r.l.	€ 7.000,00
Macero Maceratese S.r.l.	€ 18.116,15
Multi Green S.r.l.	€ 33.835,20
Totale	€ 95.918,20



I proventi sopra riportati, sono soggetti al fattore di sharing così come stabilito dall'art. 2 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019. La determinazione di tale fattore, varia in un range compreso fra lo 0,3 e lo 0,6: spetta all'Ente territorialmente Competente la determinazione del valore da dover applicare per il presente caso; **la Società scrivente suggerisce di applicare un fattore di sharing pari a 0,60 al fine di mantenere un elevato incentivo al miglioramento dei risultati di raccolta differenziata riconoscendo alla cittadinanza il maggior riconoscimento all'interno del Piano Finanziario.**



Individuazione dei costi efficienti per il Comune di Ortezzano

La Società scrivente nell'anno 2018, primo anno di regolazione tariffaria in base a quanto disciplinato dall'Autorità, non disponeva di contabilità analitica per centri di costo. Risulta pertanto decisamente rischioso provvedere ex-post alla rideterminazione dei costi per ciascun Comune, non potendosi basare l'analisi su alcun dato od elemento registrato nell'annualità sopra richiamata.

A tal proposito la Società ha inteso individuare un driver di allocazione dei costi che potesse considerare il novero delle attività complesse svolte per i Comuni, che potesse coniugare una spalmatura per quanto concerne i costi generali ed una ripartizione più puntuale dei costi specifici come quelli legati ai servizi effettivamente erogati. Si è ritenuto quindi opportuno fare riferimento alla proporzione esistente tra il fatturato della Società sul singolo Comune rispetto al fatturato complessivo per le attività di gestione del ciclo dei rifiuti connessi ai contratti con gli enti locali serviti.

Si specifica infatti che il driver dei ricavi è ammesso pacificamente da ARERA nel TIUC (testo integrato unbundling contabile) per ripartire i costi comuni tra le diverse attività e comparti, lasciando sempre all'esercente la scelta motivata del driver da utilizzare. Ogni driver può far riscontrare debolezze per uno o l'altro aspetto, infatti l'unico modo per sfuggire alle critiche è quello di adottare una contabilità analitica orientata all'unbundling contabile, in grado di attribuire tutte le voci di costo specifiche in modo diretto. Peraltro, come sopra anticipato, non è possibile farlo ex-post su dati di bilancio già chiusi, laddove il bilancio è stato redatto con criteri coerenti con la regolazione tariffaria allora vigente.

Quando i ricavi necessari sono diversi, ciò significa in primo luogo che i diversi Comuni serviti richiedono un diverso impiego di input diretti (manodopera, mezzi, beni strumentali); inoltre per i veri e propri costi comuni (amministrazione, servizi informatici etc) la ripartizione con driver parametrici è pienamente giustificata. La Società sta valutando uno sforzo rilevante per assicurarsi che già dall'esercizio 2021 la rilevazione dei dati contabili sia orientata all'individuazione puntuale dell'attività e del comparto, nonché della commessa/contratto.

Al momento, quindi, la determinazione dei costi efficienti del Comune di Ortezzano sono determinati sulla base del rapporto tra il ricavo dell'anno 2018 inerente alla commessa specifica e il ricavo complessivo dai Comuni:

Comune	Fatturato 2018	Fatturato totale	Rapporto %
--------	-------------------	---------------------	---------------



ORTEZZANO	€32.789,24	€ 1.357.278,91	2,42%
-----------	------------	----------------	-------

Il driver come sopra rappresentato costituisce dunque parametro di ripartizione per tutti i costi sopra descritti che di seguito vengono esposti in base alle voci significative ex Appendice 1 all'Allegato A alla deliberazione 443/2019.

Costi di Raccolta e Trasporto (CRT) e Costi di Raccolta Differenziata (CRD)

In base alle definizioni fornite da ARERA, la componente *CRTa* rappresenta i costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, ossia l'insieme delle operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio: porta a porta, stradale, misto, di prossimità e a chiamata) e di trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento, recupero e smaltimento, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:

- raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale;
- gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
- raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.

La componente *CRDa* rappresenta i costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, ossia l'insieme delle operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio: porta a porta, stradale e misto) e di trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:

- gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer;
- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
- raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);



- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
- raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.

Nell'ambito dell'attività svolta dalla Società, non essendo ancora differenziata nelle fonti di bilancio 2018, è di difficile ricostruzione a posteriori l'imputazione dei costi di raccolta e trasporto tra indifferenziata (avviata a smaltimento) e differenziata (avviata a recupero). Come criterio di ripartizione è stata utilizzata la percentuale di raccolta differenziata 2018 così come descritta nell'apposito paragrafo [70,11%]: tale driver restituisce la suddivisione tra CRD e CRT.

Tabella riassuntiva costi CRD e CRT

Descrizione	CRT	CRD
Rsu Sacchetti E Contenitori	€ 190,81	€ 447,56
R.S.U. Carburanti E Lubrificanti	€2.046,28	€4.799,76
R.S.U. Gomme Automezzi E Varie	€ 78,15	€ 183,30
Rsu Manutenzione E Riparaz.	€ 566,63	€1.329,09
Rsu Rifiuti	€ 908,92	
Revisioni e collaudi mezzi RSU	€ 17,34	€ 40,66
Beni RSU in leasing	€ 72,76	€ 170,67
R.S.U. Revisione E Collaudo Autom	€ 8,91	€ 20,91
Compenso Resp.Tecnico RSU	€ 31,49	€ 73,85
Assicurazioni Automezzi Ded. 100%	€ 219,43	€ 514,70
Leasing AutomezziDed. 100%	€ 71,94	€ 168,75
Personale	€4.508,44	€ 10.574,99
TOTALE	€8.721,10	€ 18.324,25

Costi Generali di Gestione (CGG)

Di seguito sono riportati i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura, che rientrano tra i costi comuni in base alle definizioni di ARERA.

Tabella riassuntiva costi CGG

Descrizione	CGG
Carbur.Lubrif.Mezzi Trasp.Non Strum.	€ 170,29
Manutenzione PC ufficio	€ 5,12
Cancelleria E Stampati	€ 219,24
Indumenti Di Lavoro	€ 36,96



Descrizione	CGG
Materiale Ufficio - Igiene E Pulizia	€ 0,22
Software C/Acquisti	€ 0,87
Corsi Di Formazione	€ 26,73
Diritti Segreteria Appalti	€ 58,31
Contributo Revisione	€ 25,34
Spese Sostenute L. 626 / 94	€ 46,37
Pubblicità E Propaganda	€ 53,82
Visite Mediche Dipendenti	€ 28,91
Spese Vitto E Alloggio (Rappresentanza)	€ 29,38
Rimb.Spese Dipend./Cococo Vitto Alloggio	€ 237,14
Pedaggi Autostradali Autom.Strum.	€ 47,70
Spese Manutenz. Altri Beni Deducibili	€ 0,57
Manutenzione Automezzi Non Strum.	€ 56,12
Consulenza per RSU (ISO, certificaz.)	€ 223,97
Consulenze Legali	€ 209,91
Consulenza Fiscale E Societaria	€ 18,09
Consulenze Contabil., Paghe	€ 282,47
Servizi Di Elaborazione Dati Contabili	€ 521,82
Spese E Servizi Bancari (Non Finanz.)	€ 81,73
Spese Telefoni/Fax	€ 40,07
Spese Telefoni Cellulari	€ 84,84
Spese Postali E Bollati	€ 13,60
Somministrazione Gas	€ 40,76
Fornitura Acqua	€ 27,59
Assicurazioni Automezzi Non Strum.	€ 20,81
Altre Assicurazioni Deducibili	€ 415,33
Emol.Ammistratori Corrisp.Non Ded.Irap	€ 539,57
Emolumenti Collegio Sindacale	€ 149,08
Contributi Previdenziali Amministratori	€ 141,17
Leasing auto aziendale	€ 132,29
Leasing auto aziendali	€ 19,20
Imposta Di Bollo	€ 8,98
Tassa Di Possesso Automezzi	€ 93,11
Spese RSU-albo trasport. e SISTRI	€ 43,07
Imposta Sostitutiva	€ 1,77
Altre Imposte E Tasse Indeducibili	€ 0,01
Contributi associativi enti (confcooperative)	€ 45,65
Spese Camerali, Catastali E Diritti Vari	€ 25,75
Tassa Di Possesso Automezzi Non Strum.	€ 3,63
TOTALE	€4.227,36



3.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

L'Autorità prevede che siano portati a sgravio dei costi sostenuti nell'anno a-2, i ricavi coincidenti con la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio.

Tabella riassuntiva AR

Comune	Driver %	(AR) Totale Soc.	(AR) Comune	(b) Ipotesi	(AR * b) Ipotesi
ORTEZZANO	2,42%	€95.918,20	€2.317,20	0,60	€1.390,32

Sulla base del MTR, la determinazione delle componenti di provento, avviene tenendo conto di un fattore di sharing valorizzato, dall'Ente territorialmente competente, in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia. **Questa Società suggerisce l'adozione del coefficiente pari a 0,6.**

3.3 Dati relativi ai costi di capitale

I costi d'uso del capitale CK_a , relativi a ciascun ambito di affidamento, sono determinati dalla seguente formula:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + R_{LIC,a}$$

dove:

- Amm_a è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni;
- Acc_a è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario;
- R_a è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- $R_{LIC,a}$ è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.



Ammortamenti

Il costo riconosciuto quale componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni è pari al valore minimo tra:

- $(CI-FA)*dfl$
- $(CI*dfl)/VU$

dove *CI* rappresenta il valore di prima iscrizione in inventario, *FA* è il valore del fondo di ammortamento al 31 dicembre 2018, *dfl* è il vettore che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi, e *VU* rappresenta la vita utile regolatoria della categoria di cespiti. *dfl* e *VU* sono desumibili dalle tabelle delibera ARERA rispettivamente ai paragrafi 11.9 e 13.2

I dettagli dei beni presi in esame e le risultanze dei calcoli sono rappresentati nell'Allegato A.

Il valore così determinato è pari ad euro 48.666,64

Accantonamenti

La valorizzazione della componente *Acc_a* a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario avviene considerando:

- gli accantonamenti effettuati ai fini della copertura dei costi di gestione postoperatoria delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente;
- gli accantonamenti relativi ai crediti;
- eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere;
- altri accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie.

Il totale accantonamenti presenti nel Bilancio 2018 è pari ad euro 0,00.



Remunerazione del capitale

La remunerazione del capitale investito netto per il servizio integrato di gestione dei rifiuti è calcolata come:

$$R_a = (WACC_a * CIN_a)$$



$$CIN_a = \text{Max} \{ (IMN_a + CCN_a - PR_a); 0 \}$$



$$IMN_a = \sum (CI - FA) * dfl$$



$$CCN_a = (90/365 * Ricavi_{a-2} - 60/365 * Costi_{a-2}) * (1,009) * (1,011)$$

dove:

$WACC_a$ è il tasso di remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato (6,3%). Agli investimenti effettuati successivamente al 31 dicembre 2017, si applica una maggiorazione del tasso di remunerazione del capitale investito (time lag) pari all'1%, a copertura degli oneri derivanti dallo sfasamento temporale tra l'anno di realizzazione degli investimenti (a-2) e l'anno di riconoscimento tariffario (a).

CIN_a è il capitale investito netto riconosciuto a fini regolatori

IMN_a sono le immobilizzazioni nette

CCN_a è la quota a compensazione del capitale circolante netto

PR_a è il valore delle poste rettificative del capitale che includono forme alternative di finanziamento presenti nel bilancio dell'anno 2018; in particolare il valore dei fondi per il trattamento di fine rapporto, incluso il fondo di trattamento di fine mandato degli amministratori, nonché i fondi rischi e oneri ed eventuali fondi per il ripristino beni di terzi.

IMN

La componente IMN comprende tutti i cespiti di proprietà in esercizio al 31 dicembre 2018 per i quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo degli stessi.



Sono da considerare sia i cespiti specifici, desumibili dalla classificazione riportata nella delibera ARERA paragrafo 13.2, sia i cespiti comuni quali ad esempio sistemi informativi, telecontrollo, autoveicoli.

Questa grandezza viene utilizzata nelle formule della determinazione degli ammortamenti (*Amm*) e nella determinazione della remunerazione del capitale (*R*).

Il valore complessivo delle immobilizzazioni (IMN_a) è quindi determinato dalla sommatoria dei valori residui (valore di iscrizione – fondo ammortamento) di ogni singolo cespite, ognuno dei quali rettificato dal deflatore in base all'anno di acquisizione.

I dettagli dei beni presi in esame e le risultanze dei calcoli sono rappresentati nell'Allegato A.

Il valore così determinato è pari ad euro 196.987,05 di cui 80.844,13 relativi ad investimenti effettuati successivamente al 31 dicembre 2017.

CCN

La quota di compensazione del capitale circolante netto, relativamente al ciclo integrato dei rifiuti, prende in considerazione la differenza tra i ricavi della voce A1 del conto economico 31/12/2018 moltiplicati per 90/365 ed i costi per materie prime e servizi delle voci B6 e B7 del conto economico 31/12/2018 moltiplicati per 60/365. Il risultato è attualizzato con gli indici ISTAT FOI di cui al paragrafo 6.5 delibera ARERA, pari a 0,9% per il 2019 e 1,1% per il 2020.

Nello specifico:

Ricavi voce A1 (quota parte): 1.347.004,83

Costi voce B6 + B7 (quota parte) = 558.039,17

$[(90/365 * 1.347.004,83) - (60/365 * 558.039,17)] * (1 + 0,009) * (1 + 0,011) = 245.237,63$

PR

Le poste dello stato patrimoniale 31/12/2018 considerate sono:

Trattamento di fine rapporto = 14.458,87 (54,57% di euro 26.496,00)

Il driver del 54,57% è determinato dal rapporto tra il totale di spesa per i dipendenti interni al perimetro ed i costi di personale a bilancio (€ 636.028,10 / € 1.165.492), come meglio evidenziato nel paragrafo dei costi per il personale.

CIN e R



Il capitale investito netto risulta pertanto:

$$\text{IMN } (196.987,05) + \text{CCN } (245.237,63) - \text{PR } (14.458,87) = 427.765,81$$

La remunerazione del capitale investito netto sarà quindi:

$$[\text{WACC } (6,3\%) * \text{CIN } (427.765,81)] + [\text{WACC } (1\%) * \text{IMN}_{\text{post 2017}} (80.844,13)] = 27.757,69$$

Remunerazione delle immobilizzazioni in corso

La Splendente non detiene all'interno del proprio patrimonio immobilizzazioni in corso destinate alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti.

Il costo d'uso del capitale è determinato dalla somma delle grandezze sopra riportate e per tutta la Società ammonta a:

$$\text{AMM } (48.666,64) + \text{ACC } (0,00) + \text{R } (27.757,69) + \text{R}_{\text{LIC}} (0,00) = 76.424,33$$

La quota imputata al Comune di Ortezzano è allocata in funzione della percentuale di incidenza (driver) vista sopra, come si evince dalla seguente tabella

Tabella riassuntiva costi CK

Comune	Driver %	(Amm) Totale Soc.	(Amm) Comune	(R) Totale Soc.	(R) Comune
ORTEZZANO	2,42%	€ 48.666,64	€1.175,69	€ 27.757,69	€670,57